



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 180 del 18/11/2011**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 10 ottobre 2011, n. 226

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale - Impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Manduria 1", di potenza pari a 54 MW, da realizzare nel Comune di Manduria (TA) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Erchie (BR) - Proponente: Puglia Energy S.r.l. - Sede legale: Via Aniene n. 14, 00198 Roma.

L'anno 2011 addì 10 del mese di settembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, ing. Antonello Antonicelli, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS e confermata dal Dirigente ing. Caterina Dibitonto, ha adottato il seguente provvedimento.

Premesso che:

Con istanza depositata il 26.03.2007 ed acquisita dal Servizio Ecologia regionale al prot. n. 5867 del 10.04.2007, la Puglia Energy S.r.l., chiedeva di procedere alla Verifica di Assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) relativamente alla proposta di parco eolico denominato "Manduria 1", di potenza pari a 99 MW, ricadente nel Comune di Manduria (TA) e per quello che riguarda le opere ed infrastrutture connesse anche in Erchie (BR).

Con nota del 24.04.2007, acquisita al prot. n. 7056 del 03.05.2007 di questo Servizio, il proponente comunicava all'Ufficio VIA regionale di aver depositato in data 13.04.2007 presso il Comune di Erchie ed in data 16.04.2007 presso il Comune di Manduria, copia del progetto definitivo comprensivo della documentazione tecnica della proposta oggetto di istanza ed allegava copia delle lettere di deposito.

Lo scrivente Servizio, attestata la carenza della documentazione allegata all'istanza, con nota prot. n. 8492 del 24.05.2007 richiedeva le opportune integrazioni, invitando altresì la Società a trasmettere l'istanza completa ai Comuni di Manduria ed Erchie ai fini dell'affissione dell'avviso pubblico all'albo pretorio. In merito a quest'ultimo aspetto sollecitava le amministrazioni comunali ad inviare attestazione di pubblicazione, nonché il parere di cui all'art. 16 comma 5 della l.r. n. 11/2001.

Con successiva nota prot. n. 9235 del 06.06.2007 questo Servizio comunicava ai Comuni di Manduria ed Erchie che la nota prot. n. 8492 del 24.05.2007 contenente richiesta di integrazioni documentali, era indirizzata alla società Puglia Energy S.r.l. e non già alla società Energy S.r.l.

Con raccomandata A/R acquisita al prot. n. 9325 del 11.06.2007 di questo Servizio l'Area tecnica - Settore Urbanistica del Comune di Manduria trasmetteva a questo Assessorato, l'avviso di deposito all'Albo Pretorio comunale della proposta progettuale, dal 05.04.2007 al 05.05.2007, comunicando che in tale periodo non era pervenuta alcuna osservazione relativa a tale progetto ed esprimeva parere favorevole ai sensi dell'art. 16 comma 5 della l.r. n. 11/2001 per la realizzazione del parco eolico oggetto d'istruttoria.

Con nota acquisita al prot. n. 9334 dell'11.06.2007, la società Enertec S.r.l. trasmetteva al Comune di Manduria ed a questo Assessorato, osservazioni in merito alla proposta progettuale in oggetto. Con nota prot. n. 9471 del 13.06.2007, questo Servizio informava il proponente circa le osservazioni pervenute da parte della società Enertec S.r.l. titolare di diversa proposta progettuale ubicata però sugli stessi terreni e invitava le due società a fornire controdeduzioni in merito.

Con nota del 11.06.2007 acquisita al prot. n. 9483 del 13.06.2007 di questo Servizio, la Puglia Energy S.r.l. riteneva di non dover produrre alcuna documentazione integrativa a causa della tardiva richiesta di integrazioni, da parte di questo Ufficio, rispetto a quanto previsto dalla l.r. n. 11/2001 e ss.mm.ii., specificando altresì che gli approfondimenti richiesti risultavano già contenuti nella documentazione presentata a corredo dell'istanza.

Con nota prot. n. 9545 del 14.06.2007 questo Servizio suggeriva al proponente e per conoscenza ai Comuni di Manduria ed Erchie, di riproporre le pubblicazioni poiché le stesse erano state fatte prima della scadenza dei 10 giorni, dalla decorrenza delle procedure di VIA, previsti dalla norma.

Con raccomandata A/R acquisita al prot. n. 10142 del 11.06.2007, l'Area tecnica Settore Urbanistica del Comune di Manduria comunicava a questo Assessorato ed al proponente, di aver ricevuto osservazioni da parte della società Enertec S.r.l. in merito alla realizzazione del parco eolico oggetto d'istruttoria in data successiva a quella del periodo di pubblicazione ed allegava copia delle stesse.

Con nota prot. n. 13229 del 21.09.2007 l'Area tecnica Settore LI.PP. e Settore Urbanistica del Comune di Erchie trasmetteva a questo Assessorato, l'attestazione di avvenuto deposito all'Albo Pretorio comunale, della proposta progettuale, dal 27.04.2007 al 26.05.2007.

Con nota del 07.05.2008 acquisita al prot. n. 7817 del 29.05.2008 la Puglia Energy S.r.l. richiedeva a questo Assessorato copia di ogni documento amministrativo e delle relazioni di screening ambientale relative alla costruzione di parchi eolici ubicati nei Comuni di Manduria ed Avetrana proposti dalla Enertec S.r.l.

Con nota prot. n. 8207 del 04.06.2008 questo Servizio comunicava al proponente ed alle Amministrazioni comunali di Manduria ed Erchie di non aver avuto riscontro in merito alle richieste da esso inoltrate: ripubblicazione progetto presso l'Albo Pretorio, parere espresso dal Comune di Erchie e controdeduzioni alle osservazioni pervenute da parte di Enertec S.r.l.

Con nota del 18.07.2008 acquisita al prot. n. 10954 del 05.08.2008 di questo Servizio, il Comune di Erchie rilasciava parere con prescrizioni in merito alla proposta progettuale in oggetto.

Con nota del 30.06.2009 acquisita al prot. n. 8858 del 20.07.2009 le società PUGLIA ENERGY S.r.l., ENERTEC S.r.l. e MANDURIA NEW ENERGY S.r.l. comunicavano a questo Servizio ed al Comune di Manduria gli accordi inerenti la riduzione del numero di aerogeneratori delle rispettive proposte progettuali quivi inviate. In particolare la PUGLIA ENERGY S.r.l. rimodulava il proprio parco eolico riducendolo a n. 18 aerogeneratori e ritrasmetteva le relative caratteristiche tecniche e le coordinate nel Sistema di Riferimento Gauss-Boaga, fuso Est.

La Corte Costituzionale con Sentenza n. 344/2010 depositata in cancelleria il 26 novembre 2010 e pubblicata in G.U. I Serie speciale n. 48 del 1 dicembre 2010, ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 3 c. 16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama gli artt. 10 e 14 cc. 2 e 7 del RR 16/2006 nonché dell'art. 3 c.16 della LR 40/2007 nella parte in cui richiama tutte le restanti disposizioni del Regolamento 16/2006.

Pertanto atteso l'esito dello scrutinio di costituzionalità, l'istruttoria nel seguito illustrata è basata sull'applicazione dei criteri di verifica di assoggettabilità a Valutazione d'Impatto Ambientale, di cui all'Allegato V alla Parte II del DLgs 152/2006 e all'art. 17 della LR 11/2001, come previsto all'art. 20 del DLgs 152/2006 e all'art. 16 della LR 11/2001, sui contenuti della DGR 131/2004 nonché sulle linee Guida per l'inserimento paesaggistico degli impianti eolici di accompagnamento al DPCM del 12 dicembre 2005. Questi riferimenti richiamano la necessità di un'indagine di contesto ambientale a largo raggio, coinvolgendo aspetti ambientali di area vasta e non solo puntuali, indagando lo stato dei luoghi come consistente alla data di stesura dell'istruttoria, anche alla luce delle trasformazioni conseguenti

alla presenza di altri impianti di produzione di energia per sfruttamento di fonti rinnovabili e con riferimento ai potenziali impatti cumulativi connessi.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, si rileva che l'intervento proposto presenta le seguenti caratteristiche:

==> Località: L'area interessata dal progetto in esame ricade in una fascia territoriale compresa tra le località "Pigna", "Cimitero vecchio" e contrada "Le Reni" nel territorio comunale di Manduria (TA), mentre le relative opere ed infrastrutture connesse al parco eolico, sono ubicate nel Comune di Erchie (BR). Tale zona si colloca ad est e sud-est del centro abitato, in prossimità del confine comunale di Avetrana ("Relazione tecnico-descrittiva", pag.3)

==> N. aerogeneratori: 18 aerogeneratori ubicati nel Comune di Manduria (nota del 30.06.2009 acquisita al prot. n.8858 del 20.07.2009)

==> Diametro rotore aerogeneratori: 100 m (ibidem)

==> Altezza torre: 100 m (ibidem)

==> Potenza nominale singolo aerogeneratore: 3 MW (ibidem).

==> Coordinate: Le coordinate riportate qui sopra ed utilizzate come riferimento per il presente parere sono tratte dalla nota del 30.06.2009 acquisita al prot. n. 8858 del 20.07.2009 - Sistema di riferimento GAUSS - BOAGA fuso est.

L'energia prodotta da ciascun aerogeneratore in BT viene tramutata nella singola cabina di trasformazione posta alla base dello stesso e successivamente trasportata alla cabina di smistamento, ubicata nel Comune di Manduria nei pressi della Masseria "Gian Angelo" e da questa alla sottostazione MT/AT per la consegna alla RTN dove viene portata prima di essere consegnata a 150 kV. Si prevede che tale sottostazione venga realizzata in adiacenza all'esistente stazione 150/380 kV di proprietà di Terna S.p.a ed ubicata nel Comune di Erchie in località Masseria "Cicirella".

La verifica di assoggettabilità pone pertanto in relazione le caratteristiche del progetto con le informazioni sulla sensibilità ambientale dell'area di inserimento, al fine di determinare la possibilità che l'intervento proposto comporti impatti negativi e significativi. Per quanto riguarda la proposta progettuale oggetto della presente istruttoria si rileva che:

1) La documentazione in formato digitale acquisita agli atti è priva di georeferenziazione delle parti costituenti il parco eolico per tale motivo il presente parere espresso viene formulato sulla base dell'analisi inerente l'ubicazione degli aerogeneratori che costituiscono il parco eolico proposto, dedotta da tabella contenente coordinate degli stessi nel Sistema di riferimento GAUSS-BOAGA fuso est.

2) Il parco eolico è prossimo al limite amministrativo del Comune di Avetrana. A nord dello stesso passa la SS 7 ter, mentre la SS 174 taglia in due l'impianto proposto attraversando in direzione no-se l'area del parco eolico. La posizione del progetto proposto in prossimità del confine intercomunale fa sì che sia possibile riscontrare la presenza di altre proposte progettuali costituite da parchi eolici e fotovoltaici anche in territori adiacenti quali ad esempio Erchie, Maruggio e Sava. A causa della compresenza di differenti interventi sul territorio, si verifica un impatto cumulativo che costituisce una criticità non trascurabile poiché la stessa è causa di alterazione dei caratteri ambientali e paesaggistici dell'ambiente circostante. In particolar modo si ritiene critica la posizione del parco eolico proposto poiché prossimo a parchi fotovoltaici e parchi eolici (alcuni dei quali dotati di parere di compatibilità ambientale rilasciata da questo Servizio).

3) Dall'analisi dello stato dei luoghi si rileva che in tale area vi è una diffusa impronta antropica costituita da insediamenti abitativi sparsi sul territorio, molti dei quali corrispondenti a masserie i cui toponimi sono segnalati sull'IGM in scala 1:25.000: "Masseria La Lella", "Masseria Le Reni", "Masseria delle Monache", "Masseria Ripizzata", "Masseria Eredità", "Masseria Campanella", "Masseria La Fortuna", "Masseria Sorani Dimitri", "Masseria Gian Angelo", "Masseria Lo Monte", "Casale Le Saette" e "Casali Paludi".

4) All'interno della "Relazione specialistica: Valutazione delle zone di Impatto Visivo" e dall'osservazione della carta di interferenze visive si evince il parco risulta essere visibile in maggior misura dai centri abitati di Manduria, Erchie ed Avetrana poiché il territorio sul quale si colloca risulta essere

pianeggiante. Tali aspetti, legati all'orografia, sono confermati dalla Tav. 02 "Inserimento dell'Opera nel Paesaggio" che mostra una visibilità notevole dell'impianto. A rendere l'impatto visivo più profondo è inoltre il layout del progetto che prevede un'ampia distribuzione degli aerogeneratori sul territorio: la proposta progettuale è suddivisa in due distinti gruppi di aerogeneratori che occupano un'ampia superficie. Una tale impronta sul territorio rende inevitabile il fatto che gli stessi possano essere percepiti da parte di numerosi punti bersaglio, distribuiti nell'area vasta in cui la proposta si colloca, come ad esempio le "Mura di Manduria", il "Centro Messapico Fortificato", il "Villaggio Preistorico Terragne" ed il "Villaggio Neolitico le Fiate" (segnalati dalla Carta dei Beni Culturali).

5) Si rileva che all'interno dello studio fornito manca un'analisi dell'impatto prodotto dall'impianto sul paesaggio, che risulta del tutto ignorato in quanto ci si limita a riferire che "...dal punto di vista paesaggistico il territorio non offre punti di vista panoramici...presenta un'ampia zona quasi del tutto priva di vincoli di qualsiasi natura: ambientali e paesaggistici, storici ed idrogeomorfologici" (pag. 6 "Relazione Tecnico-Descrittiva"), sebbene nell'area circostante il parco siano presenti anche alcuni ATD.

6) L'area in esame rappresenta uno dei distretti viti-vinicoli più importanti della Puglia a causa della presenza dei pregiati vitigni autoctoni "negroamaro", "malvasia nera di Brindisi" e "primitivo". Il mosaico colturale quivi presente contiene al suo interno piccoli tasselli di naturalità diffusa che prevede aree a pascolo naturale, soprattutto nei pressi degli aerogeneratori T1-T2-T3-T4-T5-T12 e di boschi e macchie nell'area vasta. Poiché secondo quanto sostenuto dal proponente, il paesaggio di quest'area prevede al suo interno ecosistemi semplificati di origine agraria a prevalente carattere erbaceo e lembi di macchia mediterranea, tutte le specie faunistiche quivi presenti (passera d'Italia, piccione selvatico, capinera, ghiandaia, fringuello, ballerina bianca, allodola, tordo, bottaccio, riccio, ratto delle chiaviche, etc.) non risultano essere rare ed a rischio estinzione. Infine non si rileva la presenza di specie di chiroterteri poiché nell'area di intervento non sono presenti habitat e nicchie ecologiche amene per tali specie. Si segnala che l'analisi fornita risulta essere riduttiva anche perché il proponente considera l'area in esame quasi isolata e decontestualizzata dal resto del territorio che la circonda, come se non vi fosse alcun tipo di connessione e scambio con gli ambienti circostanti e con l'area vasta. Alle pag. 81-82 della "Relazione di Impatto Ambientale" si afferma che "dei pochi ulivi che è necessario rimuovere, quelli che rivestono un interesse naturalistico saranno trasferiti sempre all'interno dell'area di proprietà o presso i terreni della sottostazione, quali opere di mitigazione, o ancora messi a disposizione del Comune per essere trapiantati presso i giardini pubblici o scuole". Tuttavia lo studio non fornisce alcuna indicazione circa il numero di esemplari che dovrà essere espantato per la realizzazione dell'opera e delle relative opere annesse, né circa il loro eventuale carattere di monumentalità (ai sensi della l.r. n. 14/2007)

7) L'area in cui sorge il parco eolico è suddivisa in due zone: nella prima, posta ad est dell'abitato di Manduria, saranno ubicati 18 aerogeneratori e nella seconda posta a sud invece, saranno ubicati i restanti 6 ed in essa vi sono affioramenti di "Calcareniti del Salento" e di rocce carbonatiche del Cretaceo. Il parco eolico poggia su una litofacies di cui non è possibile determinare gli assetti litografici, di conseguenza lo stesso proponente suggerisce l'opportunità di approfondire le indagini conoscitive del sedime per stabilire la reale resistenza ultima del terreno di fondazione e poter scegliere la tipologia fondale del singolo aerogeneratore più idonea ("Relazione Geotecnica", pag. 5). A pag. 3 si rileva la presenza di una falda carsica profonda a 65m dal piano di campagna, la quale defluisce nei calcari orientandosi verso la costa ionica dove si originano numerose sorgenti in prossimità del litorale o sotto il livello del mare. In seguito a quanto riscontrato nella Carta Geomorfologica del PUTT (fogli 495-510-511), si rilevano in tale ambito le seguenti criticità che riguardano diffusamente il parco eolico: alcuni corsi d'acqua episodici con i quali gli aerogeneratori T31 e T32 interferiscono poiché prossimi ad essi, cigli di scarpata rispetto ai quali gli aerogeneratori T1 e T5 risultano essere nelle immediate vicinanze.

8) L'analisi effettuata dal proponente per la valutazione dell'impatto acustico del parco eolico non risulta esaustiva poiché non definisce un quadro completo conoscitivo del sito ante operam. Dall'osservazione delle ortofoto CGR 2005 e Sit Regione Puglia 2006 si rilevano diversi fabbricati prossimi alle torri, la cui esistenza, destinazione e natura avrebbe dovuto essere opportunamente segnalata, valutata ed

approfondita nella documentazione posta a corredo dell'istanza sia per quel che attiene l'analisi del rumore sia per quel che attiene le problematiche di sicurezza. In effetti il proponente sembra sottovalutare il fatto che i fabbricati che indica al momento come disabitati in realtà costituiscono potenziali recettori poiché il loro attuale stato d'uso non ne esclude una futura riutilizzazione e di conseguenza una prolungata permanenza antropica. Si riscontra la presenza di numerosi fabbricati ubicati a distanze inferiori a 250/300 m da tutti gli aerogeneratori proposti la cui posizione è ritenuta potenzialmente critica.

9) Il valore della gittata massima proposta è pari a 238,08 m. Tale valore risulta non cautelativo, soprattutto se si considera l'ipotesi di distacco di porzioni inferiori alla pala intera. La letteratura sul tema suggerisce di adottare valori di gittata non inferiori a 250-300 m. Da una ricognizione dello stato dei luoghi condotta con l'ausilio del GIS sulla base dell'osservazione dell'ortofoto e della Carta tecnica regionale, si riscontra, come già al punto precedente, la presenza di masserie e fabbricati isolati ubicati a distanze inferiori a 250-300 m da tutti gli aerogeneratori proposti la cui posizione è ritenuta critica, così come espresso e motivato al paragrafo precedente.

10) Le misure di compensazione proposte risultano essere generiche poiché non vengono definite nel dettaglio, ne contestualizzate soprattutto in merito alla salvaguardia degli esemplari di ulivi rinvenuti nell'area di intervento. Non sono inoltre menzionate misure di compensazione e non è riportato alcun programma di monitoraggio all'interno della "Relazione di Impatto Ambientale".

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate e trascritte, e che rivengono da una verifica di compatibilità ambientale dell'intervento di chi trattasi, sotto i seguenti profili di analisi del contesto ambientale: stato dell'arte delle componenti, potenziali effetti sinergici dell'impatto con altre opere e interferenze con altre dominanti ambientali, impatto visivo e paesaggistico, conformità con il quadro programmatico e di pianificazione, pubblica sicurezza, geomorfologia, idrogeologia e sistema di naturalità e biodiversità;

dalla valutazione delle modalità di rappresentazione del contesto e degli impatti fornite dal proponente, dei contenuti degli studi specialistici prodotti e della completezza degli elaborati forniti;

si ritiene che il progetto per la realizzazione di un parco eolico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolica nel Comune di Manduria (TA) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Erchie (BR), presentato dalla PUGLIA ENERGY S.r.l., possa comportare degli impatti negativi e significativi e si dispone l'assoggettamento del progetto in esame alla procedura di valutazione d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006.

Laddove a seguito della presente Determinazione il proponente presenti istanza di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto in esame, la valutazione degli impatti potenzialmente negativi e significativi sin qui esposti dovrà ricomprendere anche i possibili effetti cumulativi con altri progetti per i quali sia stato già adottato parere ambientale favorevole in aree limitrofe;

L'Autorità Competente per la Valutazione Impatto Ambientale nelle valutazioni di competenza dovrà considerare altresì i potenziali effetti cumulativi anche in relazione al altre istanze in corso di istruttoria.

Il presente parere si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto proposto alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce tutti gli altri pareri ed autorizzazioni richieste dalla normativa vigente in materia ai fini della legittima realizzazione del progetto medesimo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e s.m. ed i.;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta Regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/07/98;

VISTO il DLgs 152/2006 e s.m. ed i.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

VISTA e CONSIDERATA la sopra riportata istruttoria effettuata dal competente Ufficio del Servizio Ecologia;

RICHIAMATI l'art. 20 del DLgs 152/2006 e smi e gli artt. 16, 17 e 21 della L.R. n. 11/2001 e s.m. ed i.;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e s.m.i.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale

#### DETERMINA

- di assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 20, comma 6 del DLgs 152/2006 e della L.R. 11/2001 e s.m.i., per tutte le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, il progetto di impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato "Manduria 1", di potenza pari a 54 MW, da realizzare nel Comune di Manduria (TA) e delle relative opere ed infrastrutture connesse anche in Erchie (BR) - Proponente: PUGLIA ENERGY S.r.l. - Sede legale: Via Aniene, 14, 00198 Roma.
- di notificare il presente provvedimento agli interessati a cura del Servizio Ecologia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio Energia, Reti e Infrastrutture materiali per lo Sviluppo della Regione Puglia, alla Provincia di Taranto, alla Provincia di Brindisi, al Comune di Erchie e al Comune di Manduria.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

#### Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal DLgs. 196,03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze dello stesso.

Il funzionario istruttore  
Ing. Rossana Racioppi

Il Dirigente dell'Ufficio Programmazione,  
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.  
Ing. Caterina Dibitonto

Il Dirigente del Servizio Ecologia  
Ing. Antonello Antonicelli

---